

Anche qui lo spettro del biomasse

di LUCA GALEOTTI

UNA CENTRALE a biomasse nel comune di Barga per produrre energia? Le voci circolano e si sarebbe già indicato anche un sito probabile, si parla della zona del Piangrande e anche di Mologno. Le voci ci sono e si starebbero muovendo anche le famiglie della zona per capire di che cosa si tratta e nel caso opporsi a questo progetto che «starebbe» portando avanti l'amministrazione comunale. Sulla vicenda abbiamo voluto sentire l'amministrazione e in particolare l'assessore all'ambiente, Giorgio Salvateci.

«**NON C'È** assolutamente nulla di vero. Noi siamo solo cercando di capire se c'è un modo per fare una cen-



CAUTO L'assessore Salvateci non si sbilancia e parla solo di ipotesi

SALVATECI
«Stiamo verificando
Ancora non c'è
un piano preciso»

trale a biomasse di ultima generazione e cioè a impatto zero per quanto riguarda l'inquinamento — spiega —. Per il momento ci stiamo solo informando per capire come funzionano questi nuovi impianti e che impatti hanno a livello ambientale, ma allo stato attuale non c'è nessuna indicazione e nessun progetto e tanto meno abbiamo già individuato un'area preposta a ospitare un'eventuale centrale. Dobbiamo visitare dei siti in alta Italia e poi vogliamo valutare assieme a tecnici e professionisti se la

cosa potrebbe essere realmente fattibile».

CONTINUA l'assessore. «Le centrali a cui stiamo prestando attenzione sono realizzate con nuove concezioni rispetto ai vecchi impianti a biomasse, del tipo tanti per intenderci di quello che si vuole realizzare a Galliciano — prosegue —. Se la cosa fosse fattibile, ma solo se avremo l'assicurazione che si tratta di una centrale a inquinamento zero, allora potremmo cominciare a valutare una eventuale realizzazione sul nostro territorio. Ma per il momento, lo ribadisco, non c'è nessuna idea precisa e soprattutto non realizzeremo mai una centrale che utilizzi i modelli e la tecnologia attuali, simili a quelli di Galliano».

Amministratori in visita al «Gonnella» Un nido ad hoc

AL VIA in questi giorni l'anno educativo dell'asilo nido «Gonnella» di San Pietro in Campo. Il sindaco, Marco Bonini, e l'assessore all'istruzione, Renzo Pia, hanno salutato i nuovi bambini iscritti al servizio. In tutto ad oggi i piccoli del nido sono 32, ma a breve verrà inserito anche un nuovo bambino per arrivare a completare i 33 posti disponibili. I nuovi arrivati sono 18. L'incontro è servito per salutare i genitori. Gli amministratori hanno sottolineato come una delle priorità sia far trovare ai bambini un nido accogliente e di qualità. Un grazie è andato a tutto il personale impegnato, educatori qualificati e non, per la professionalità dimostrata negli anni, per l'attenzione e grande umanità verso i bambini.



ALL'AVANGUARDIA
I successi della struttura

